



MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Cooperazione Territoriale Europea

Programma di Cooperazione Transfrontaliera  
ITALIA-FRANCIA "MARITTIMO" 2007-2013

TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

REGOLAMENTO INTERNO DEL  
COMITATO DIRETTIVO

PO C(2007)5489





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

## PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA/FRANCIA "MARITTIMO" 2007-2013

PO N° CCI 2007 CB 163 PO 033

### REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO DIRETTIVO

#### Preambolo

#### Visti:

L'articolo 19 § 3 del Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, che prevede che il Comitato di Sorveglianza o un Comitato Direttivo da esso dipendente è responsabile della selezione delle operazioni;

La decisione C (2007) 5489 del 16 novembre 2007 della Commissione europea che approva il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo" 2007-2013 che, al capitolo 7.1.6, stabilisce l'istituzione e la composizione di un Comitato Direttivo, all'interno del Comitato di Sorveglianza, per la selezione dei progetti;

L'articolo 8 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza che recepisce quanto previsto dal capitolo 7.1.6 del Programma Operativo (PO) individuando le funzioni e la composizione del Comitato Direttivo;

#### Visto quanto precede

il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Francia "Marittimo" 2007-2013 (PO) approva il seguente regolamento interno del Comitato Direttivo (CD).



## Articolo 1: Durata del CD

Il CD si insedia in occasione della sua prima riunione e sarà operativo sino al 31 dicembre 2015.

## Articolo 2: Presidenza del CD

Il CD è presieduto dall'Autorità di Gestione Unica (AGU).

La Presidenza è assistita da un Segretario per le attività di predisposizione e tenuta del Comitato. La funzione di Segretario è assicurata dal Rappresentante della Regione ospitante la Riunione del Comitato.

La presidenza assolve le funzioni di seguito elencate avvalendosi del supporto del Segretariato Tecnico Congiunto (STC):

- I convocazione e organizzazione delle riunioni del CD,
- I predisposizione dell'Ordine del Giorno (OdG) in collaborazione con il CD,
- I coordinamento dei lavori del CD,
- I vigilanza in ordine al rispetto del regolamento interno del CD,
- I vigilanza in ordine al rispetto del PO e dei relativi documenti di attuazione.

## Articolo 3: Composizione del CD

Il CD è composto dai seguenti membri:

### Membri con potere deliberante

I Rappresentanti di autorità nazionali e regionali:

- Un rappresentante del Governo Nazionale Francese,
- Un rappresentante della Collettività della Corsica,
- Un rappresentante della Regione Liguria,
- Un rappresentante della Regione Sardegna,
- Un Rappresentante della Regione Toscana,
- Un rappresentante delle zone NUTS III per ogni Regione.

### Membri a titolo consultivo



MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

- | Un rappresentante della Commissione europea,
- | Un rappresentante dell'Autorità Ambientale per Stato membro,
- | Un rappresentante delle Pari Opportunità per Stato membro.

#### Membri con funzione di presidenza

- | L'AGU, con funzione di presidenza.

#### Membri con funzione di supporto tecnico

- | L'STC, in qualità di supporto tecnico.

Ogni designazione è effettuata utilizzando le procedure interne correnti dell'organismo di appartenenza indicando un sostituto per ogni membro effettivo. L'elenco dei partecipanti nominati è allegato al presente regolamento.

I membri supplenti potranno partecipare anche in presenza dei membri effettivi, su esplicita comunicazione da parte di questi ultimi, senza diritto di voto, in qualità di uditori.

E' ammessa la partecipazione di esperti, a titolo consultivo, previa approvazione da parte del CD.

La composizione del CD tiene conto del principio delle pari opportunità.

### Articolo 4: Funzioni del CD

Il CD, conformemente ai § 7.1.6. del PO, alla documentazione per l'attuazione del Programma e conformemente ai criteri di valutazione approvati dal CdS, esercita le seguenti funzioni:

- | Perfezionamento dell'istruttoria inerente le precandidature dei Progetti Strategici,
- | Perfezionamento dell'istruttoria inerente le candidature dei Progetti Semplici e dei Progetti Strategici,
- | Predisposizione delle graduatorie dei Progetti Semplici e dei Progetti Strategici,
- | Adozione e trasmissione all'AGU, per iscritto, di decisioni motivate inerenti gli esiti della selezione delle operazioni, progetto per progetto,
- | Comunicazione al CdS dell'esito dell'Istruttoria documentando il proprio operato,
- | Trasmissione delle graduatorie all'AGU, per il tramite del STC, per la relativa pubblicazione e comunicazione ai soggetti proponenti,
- | Esame delle richieste di modifica dei Progetti Semplici e dei Progetti Strategici,





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

l Esame delle richieste di disimpegno finanziario dei Progetti Semplici e dei Progetti Strategici, su proposta dell'AGU, come previsto dalle convenzioni dell'AGU con il Beneficiario Principale (BP) e dalla convenzione interpartenariale del BP con gli altri Beneficiari.

## Articolo 5: Supporto Tecnico al CD

Il CD è assistito dal STC che assicura l'espletamento delle seguenti funzioni:

- l Collaborazione con la Presidenza nell'esercizio delle sue funzioni;
- l Predisposizione delle procedure di preistruttoria, vale a dire predisposizione dei fascicoli di analisi delle proposte progettuali finalizzate a supportare la fase di perfezionamento dell'istruttoria da parte del Comitato Direttivo, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal CdS;
- l Trasmissione dei documenti a nome della Presidenza,
  - la trasmissione di atti e documenti tra i membri del CD e tra questi e la Presidenza e il CdS è effettuata, preferibilmente, a mezzo posta elettronica,
- l Redazione dei verbali delle riunioni del CD;
- l Trasmissione delle decisioni del CD;
- l Assistenza all'attività di esame delle proposte di modifica progettuale presentate dal BP al CD.

## Articolo 6: Convocazione e luogo delle riunioni del CD

Il CD si riunisce, su iniziativa della Presidenza, ogni qualvolta le circostanze lo richiedano. Il CD può essere altresì convocato da parte della Presidenza, nel caso di circostanze eccezionali, previa richiesta motivata anche di un solo membro.

Le riunioni si svolgeranno, a rotazione, nei territori delle Regioni coinvolte nell'attuazione del Programma.

L'intera logistica delle riunioni dovrà essere presa in carico dalla Regione ospitante, con l'assistenza del STC. Le spese sostenute per l'organizzazione delle riunioni potranno essere rimborsate a valere sul budget dell'Assistenza Tecnica (AT) del PO.

La data e l'OdG delle riunioni sono fissate dalla Presidenza in collaborazione con i membri del CD. La loro comunicazione è assicurata dal STC. La convocazione, corredata dall'OdG e di tutta la documentazione attinente la riunione, segnatamente i fascicoli dei progetti sottoposti all'esame del CD, è inviata ai membri del CD, per il tramite del STC, non oltre i dieci giorni lavorativi antecedenti la riunione. In casi eccezionali e con





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

l'accordo di tutti i membri del CD la Presidenza potrà dare luogo alla convocazione in tempi più brevi, indicando nella convocazione il luogo, il giorno e l'ora della riunione oltre all'OdG provvisorio.

Ogni punto all'OdG dovrà essere corredato della necessaria documentazione. Su iniziativa della Presidenza e/o di un membro del CD, in caso di motivata urgenza, potrà essere inserito un nuovo punto all'OdG.

### Articolo 7: Validità delle Riunioni

Per lo svolgimento e la validità dei lavori del CD, si richiede la presenza di almeno la metà più uno dei membri con diritto di voto, compresa la Collettività Territoriale della Corsica e la presenza di almeno tre Regioni in rappresentanza dei due Stati membri.

### Articolo 8: Votazioni e Procedure Decisionali

Le decisioni sono prese per consenso. Tuttavia, nel caso non sia possibile raggiungere una decisione per consenso, le decisioni potranno essere prese a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti, compresa la Collettività Territoriale della Corsica. Comunque, nessuna decisione potrà essere presa contro il parere congiunto delle Regioni presenti o delle Regioni più i rappresentanti degli Stati membri, se presenti. L'AGU garantisce che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione. Le decisioni sono prese in conformità con il dettato dell'art.11.

### Articolo 9: Procedure scritte

E' ammessa la consultazione dei membri del CD mediante procedura scritta per motivate ragioni di urgenza motivate su richiesta della Presidenza o anche di un solo membro.

I membri del CD devono esprimersi in un termine di 10 giorni lavorativi. Qualora non vi siano obiezioni la decisione viene adottata. In caso di obiezioni il Presidente riformula la decisione sottoponendola nuovamente a procedura scritta e, qualora permangano posizioni contrarie, iscrive la decisione all'ordine del giorno del Comitato successivo.





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

In via del tutto eccezionale, e per ragioni debitamente motivate, il termine di 10 giorni lavorativi è ridotto a 5 giorni lavorativi.

## Articolo 10: Verbalizzazioni delle riunioni

L'STC redige un verbale delle riunioni, sotto la responsabilità della Presidenza. Il verbale comprende la lista dei partecipanti e degli assenti e una sintesi degli argomenti discussi e delle decisioni assunte dal CD, accuratamente motivate, progetto per progetto.

Il verbale viene trasmesso ai membri del CD entro i dieci giorni lavorativi successivi alla riunione.

In assenza di osservazioni si procederà all'adozione del verbale. Eventuali osservazioni dovranno essere proposte dai membri del CD entro dieci giorni lavorativi a far data dal giorno dell'invio da parte dell'STC.

Le eventuali richieste di modifica e/o integrazioni dovranno essere inviate al STC e, in copia, alla Presidenza. Il STC dovrà immediatamente comunicare le proposte di modifica e/o integrazione ai membri del CD. Questi ultimi dovranno comunicare le loro osservazioni entro dieci giorni lavorativi dalla data di invio delle proposte di modifica e/o integrazione da parte del STC.

La procedura sopra descritta potrà essere esperita una sola volta. Al termine della medesima la Presidenza provvederà a perfezionare l'adozione del verbale ed assicurerà la sua trasmissione ai membri del CD e del CdS per il tramite del STC. In caso di disaccordo la Presidenza provvederà ad iscrivere gli argomenti relativi nell'OdG della successiva riunione.

I verbali sono firmati dal Presidente del Comitato e dal Segretario.

## Articolo 11: Imparzialità

Le funzioni del CD dovranno essere esperite assicurando la totale imparzialità di giudizio in totale libertà da interessi personali di tutti i membri del CD medesimo. In caso di conflitto di interessi i membri del CD dovranno informarne la Presidenza senza indugio e dovranno astenersi dalla discussione e dalla procedura decisionale attinente l'argomento





MARITTIMO - IT FR - MARITIME  
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

oggetto di detto conflitto. Al momento della votazione di un Progetto i membri del CD presenti in rappresentanza del territorio di livello NUTS III interessato dal Progetto medesimo non parteciperanno alla votazione ma solo alla discussione.

## Articolo 12: Lingua di Lavoro

Il CD adotta le due lingue ufficiali del PO, il francese e l'italiano. I documenti prodotti dal CD verranno redatti nelle due lingue. Ad ogni riunione del CD sarà assicurata la redazione dei documenti nelle due lingue nonché un servizio di traduzione simultanea.

## Articolo 13: Modifiche del Presente Regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato in qualsiasi momento dal CdS.

Letto e approvato il 7 Luglio 2010 dal Comitato di Sorveglianza per procedura scritta.

